

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO
Servizio 2 Formazione

Decreto accreditamento provvisorio ECM
Nautilus s.r.l.s.

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** gli articoli 16, 16-bis, 16-ter, 16-quater, 16-quinquies e 16-sexties del D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni che dettano norme per la formazione nel SSN ed in particolare il terzo comma dell'articolo 16-ter che dispone che *“Le regioni, prevedendo appropriate forme di partecipazione degli ordini e dei collegi professionali, provvedono alla programmazione e alla organizzazione dei programmi regionali per la formazione continua, concorrono alla individuazione degli obiettivi formativi di interesse nazionale di cui al comma 2, elaborano gli obiettivi formativi di specifico interesse regionale secondo i criteri di cui al comma 2. Le regioni predispongono una relazione annuale sulle attività formative svolte, trasmessa alla Commissione nazionale, anche al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi regionali di formazione continua;*
- VISTI** gli Accordi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernenti il *“Riordino del sistema di Formazione continua in medicina”*, e il *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina”* approvati rispettivamente nella seduta del 1° agosto 2007 e nella seduta del 5 novembre 2009 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- VISTI** gli Accordi, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernenti *“Il nuovo sistema di formazione continua in medicina- Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”* e *“La formazione continua nel settore salute”* approvati rispettivamente nelle sedute del 19 aprile 2012 e del 2 febbraio 2017 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con i relativi allegati;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008 n. 19 – Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

- VISTA** la L.R. 14 aprile 2009, n. 5 – Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale;
- VISTO** il D.P.Reg. del 14 giugno 2016 n. 12 – Regolamento di attuazione del Titolo II della L. R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L. R. 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. del 16 febbraio 2018, n. 712 con il quale alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12/2019 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 co. 3 della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n.6 e ss.mm. ii.”;
- VISTI** il D.A. n. 1465 del 28 maggio 2010 con il quale sono recepiti ed adottati i contenuti degli Accordi Stato Regioni dell'01.08.2007 e 05.11.2009 e i D.A. n.2847 del 28 dicembre 2012 e n.1354 del 10 luglio 2017 con i quali sono recepiti e adottati i contenuti degli Accordi Stato Regioni del 19.04.2012 e del 2.02.2017;
- VISTO** il D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 concernente “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- VISTO** il D.A. n.1050 dell'8 giugno 2011 con il quale sono state aggiornate le linee guida per il riordino del Sistema Siciliano di formazione continua in Medicina (ECM);
- VISTO** il D.A. n.1051 dell'8 giugno 2011 con il quale è stata determinata la misura del contributo che gli aspiranti provider devono versare ai sensi dell'Accordo Stato Regioni approvato nella seduta del 5 novembre 2009;
- VISTO** il D.A. n. 1977 dell'11 ottobre 2017 e ss.mm.ii. con il quale è stata ricostituita la Commissione regionale per la formazione continua;
- VISTO** il D.D.G. n. 2579 del 22 dicembre 2016 con il quale è stata approvata la Convenzione tra l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (A.Ge.Na.S) e la Regione Siciliana – Assessorato della Salute, avente per oggetto l'affidamento da parte della Regione all'Agenzia di compiti operativi, procedurali e informatici per la realizzazione e la gestione amministrativa del programma di accreditamento dei provider ECM regionali e successiva proroga;
- VISTO** il D.D.G. n. 2103 del 12 novembre 2018 con il quale è stata approvata la Procedura per l'accreditamento standard dei provider ECM della Regione siciliana;
- VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale n. 451 del 30 novembre 2012 “Contrasto al fenomeno mafioso nel settore dei contratti pubblici” e n. 5 dell'8 gennaio 2013 “Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”;
- VISTA** l'istanza di accreditamento in qualità di provider ECM regionale formalizzata dal legale rappresentante di Nautilus s.r.l.s. con sede legale a Bagheria (PA) sul sistema informatico in data 15 marzo 2019;
- RILEVATO** che la Commissione regionale per la formazione continua, con il supporto degli uffici preposti, ha verificato la sussistenza dei requisiti minimi e standard previsti

nel “Manuale di accreditamento nazionale di accreditamento per l’erogazione di eventi ECM” - Allegato A dell’Accordo Stato Regioni del 2.02.2017, e ha deliberato il proprio parere favorevole all’accreditamento provvisorio dell’Ente;

CONSIDERATO che l’Amministrazione regionale ha acquisito in data 10 aprile 2020, tramite la Banca Dati Nazionale per la Documentazione Antimafia, la comunicazione di non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o di divieto di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/201 per la suddetta società e i soggetti ad essa collegati;

RITENUTO pertanto di poter procedere all’accreditamento di Nautilus s.r.l.s. quale provider provvisorio regionale ECM

D E C R E T A

- ART. 1)** Nautilus s.r.l.s. con sede legale a Bagheria (PA) ai sensi e per effetto delle norme citate in premessa, è accreditata provvisoriamente quale provider ECM regionale con numero identificativo ID 654.
- ART. 2)** L’accreditamento provvisorio, avente durata di 24 mesi a decorrere dalla data del presente provvedimento, si intende prorogato fino alla data di avvio del procedimento di accreditamento standard.
- ART. 3)** L’accreditamento provvisorio di cui al presente provvedimento è soggetto a revoca qualora dovesse essere accertata anche soltanto una delle cause di decadenza, divieto o sospensione ai sensi dell’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.
- ART. 4)** Al fine di rendere efficace il presente Decreto, il provider accreditato dovrà, entro 30 giorni dalla data di notifica dello stesso, provvedere al versamento del contributo alle spese regolato dal DA n.1051 dell’8 giugno 2011, per lo svolgimento di attività di formazione continua in qualità di Provider provvisoriamente accreditato. Il provider accreditato dovrà altresì provvedere ai successivi versamenti del contributo alle spese, previsti dalla richiamata normativa, per l’accreditamento di specifiche attività formative organizzate ai fini dell’attribuzione dei crediti formativi. Le modalità di pagamento del contributo saranno comunicate contestualmente alla notifica del presente decreto.
- ART. 5)** Il provider accreditato sarà inserito nell’elenco regionale dei provider provvisori e si provvederà alle dovute comunicazioni per l’inserimento nell’Albo nazionale dei provider accreditati.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e, in forma integrale, nel sito web del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico.

22/04/2020

F.to

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti